

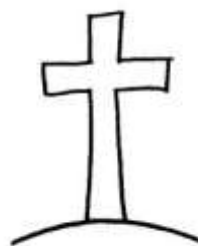
*PROGETTO DI INTERCULTURA*

# Le religioni monoteiste:

Ebraismo

Cristianesimo

Islam



Scuola primaria G. Bellini

Alunno/a .....

## PERCORSO DIDATTICO




NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI CL.3 <sup>^</sup>	ATTIVITA' CL.3 <sup>^</sup>
DIVERSITA'	Riconoscersi nel gruppo classe consapevoli delle diversità. Sviluppare curiosità e interesse verso le religioni diverse dalla propria.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione con domande-guida: diversità, religione</li> <li>• Il progetto: i personaggi-guida e l'obiettivo da raggiungere</li> <li>• Brainstorming su <i>RELIGIONE</i></li> </ul>
RELIGIONI	Rispettare la diversità dell'altro attraverso la conoscenza delle religioni monoteiste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le religioni nel mondo : planisfero</li> <li>• Perché tante religioni? Ipotesi degli alunni</li> <li>• Il racconto I ciechi e l'elefante</li> </ul>
FESTA	Riconoscere gli elementi caratteristici delle feste religiose	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il nome delle religioni di Benjamin, Francesca e Omar</li> <li>• L'incontro, l'amicizia e il racconto delle feste.</li> <li>• Feste civili, di famiglia e religiose.</li> <li>• Gli ebrei: Pesach</li> <li>• I cristiani: Pasqua</li> <li>• I musulmani: Piccola e Grande festa</li> <li>• Religioni a confronto</li> </ul>

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI CL. 4 <sup>^</sup>	ATTIVITA' CL. 4 <sup>^</sup>
LUOGHI DI CULTO	Conoscere i luoghi di culto nelle religioni monoteiste.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Benjamin, Francesca e Omar presentano la sinagoga, la chiesa e la moschea.</li> </ul>
CHIESA	Conoscere la chiesa come luogo del culto cristiano, frequentato dagli alunni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi caratteristici.</li> <li>• Costruzione di un modello di chiesa.</li> <li>• Visita alla chiesa parrocchiale del quartiere e intervista al parroco.</li> </ul>
MOSCHEA	La moschea come luogo del culto islamico, frequentato dagli alunni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi caratteristici</li> <li>• Costruzione di un modello di moschea</li> <li>• Visita alla moschea di Sassuolo e incontro con l'Imam e un'insegnante di arabo.</li> </ul>

NUCLEO TEMATICO	OBIETTIVI CL. 5 <sup>^</sup>	ATTIVITA' CL. 5 <sup>^</sup>
RELIGIONI	Conoscere alcuni elementi delle religioni monoteiste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I simboli, i testi sacri, i luoghi di preghiera, i ministri del culto, gli strumenti per la preghiera.</li> </ul>
SINAGOGA	Conoscere la sinagoga come luogo del culto ebraico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi caratteristici</li> <li>• Costruzione di un modello di sinagoga</li> <li>• Visita guidata alla sinagoga di Modena</li> </ul>
ARTE	Conoscere e apprezzare l'arte dei luoghi di culto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita al Duomo di Modena</li> <li>• Ricerca di sinagoghe e moschee del mondo.</li> </ul>
RELIGIONI	Riconoscere gli elementi delle religioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruzione di un catalogo degli oggetti presenti nel Museo delle religioni, allestito a scuola</li> </ul>

*PROGETTO DI INTERCULTURA*

Le religioni monoteiste:  
Ebraismo  
Cristianesimo  
Islam

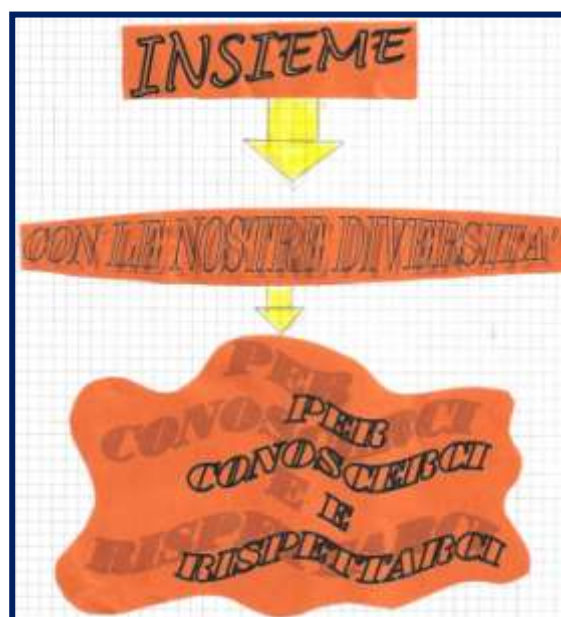




Scuola primaria G. Bellini

Alunno/a Silvia

## DIVERSITA' E RELIGIONI

- ❖ Discussione con domande-guida con l'obiettivo di far emergere la consapevolezza della diversità e l'esigenza della conoscenza reciproca per stare insieme nel rispetto di ciascuno.
  - ▶ *Perché quando facciamo religione ci dividiamo in due gruppi?*
  - ▶ *Quali sono le religioni presenti nella nostra classe?*
  - ▶ *Quando giocate con un amico gli chiedete a quale religione appartiene?*
  - ▶ *Sapete perché a Natale la scuola è chiusa? Perché Adam, Aymane, Omaira e Ahmet stanno a casa da scuola in giorni particolari?*
  - ▶ ....
- ❖ Attività: costruiamo il modello della scuola, luogo che accoglie tutte le diversità e i luoghi di culto che rappresentano le specificità religiose di ciascuno.



# RELIGIONE

❖ Che cosa ti suggerisce la parola RELIGIONE? (Attività di Brainstorming )



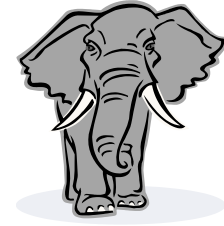
## IL PLANISFERO DELLE RELIGIONI



- ❖ Osserviamo la carta tematica delle religioni e scopriamo che:
  - ▮ *il mondo è pieno di religioni diverse (Elisa)*
  - ▮ *ci sono religioni più diffuse di altre (Francesco)*
  - ▮ *ogni religione ha un simbolo (Gaia)*
  - ▮ *il mondo è vario (Giacomo)*
  - ▮ *i musulmani sono tanti (Federico)*
  - ▮ *ogni religione ha un colore (Aymane)*
  - ▮ *nel mondo siamo tanti e tutti diversi (Alice)*
  - ▮ *nel mondo le religioni non sono tutte riunite, ma sparse (Elisa)*
  
- ❖ Perché ci sono tante religioni nel mondo?
  - ▮ *Dobbiamo non essere uguali (Gaia)*
  - ▮ *Nel passato c'è chi ha creduto in Dio e chi negli dei (Elisa)*
  - ▮ *Gli uomini si sono chiesti chi ha creato il mondo (Aymane)*
  - ▮ *Gli uomini abitano in continenti diversi e lontani (Francesco)*
  - ▮ *Ogni persona appartiene a un popolo (Matteo)*
  - ▮ *Così ognuno può scegliere una religione (Silvia)*
  - ▮ *Siamo in tanti! (Federico)*

## UNA STORIA PER CAPIRE

## I ciechi e l'elefante



*C'era una volta un paese abitato soltanto da ciechi.*

*Un giorno venne condotto in città un elefante!*

*Tutti gli abitanti si radunarono, pieni di curiosità, intorno all'animale. Tutti volevano sapere come fosse fatto! Tutti volevano conoscerlo!*

*Finalmente, un gruppetto di coraggiosi si avvicinò all'elefante e cominciò a toccarlo. E gli altri, intorno, che erano rimasti più lontani, chiedevano:- Diteci com'è! Raccontateci ciò che sentite!*

*Un uomo si rivolse alla folla e disse:- L'elefante è una cosa grande, ruvida, larga come un gigantesco tappeto!*

*Egli aveva toccato le orecchie!*

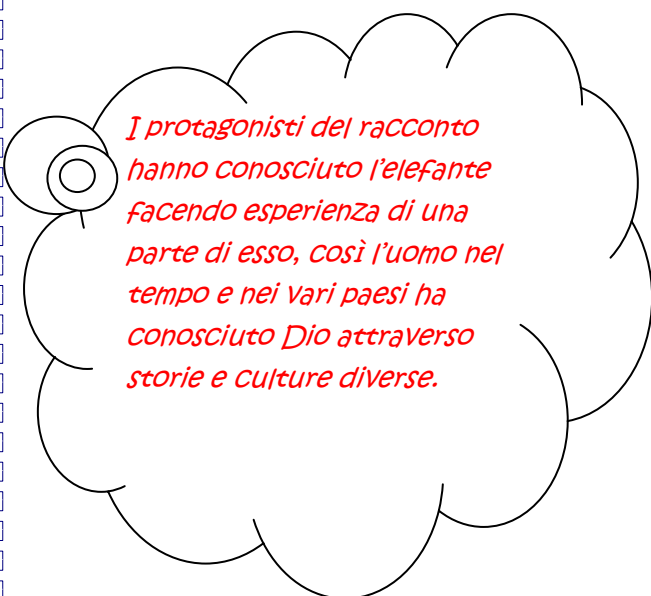
*Un altro replicò:- non ascoltate queste sciocchezze! L'elefante è un tubo dritto, forte e flessibile!*

*Egli aveva toccato la proboscide!*

*Ma un altro che aveva toccato le zampe affermò:- l'elefante è dritto e possente come una colonna!*

*Così ognuno raccontava ciò che aveva toccato. Ma poiché nessuno aveva visto l'elefante, né aveva toccato tutto il suo corpo, nessuno poté dire come fosse veramente .....*

❖ Rappresenta la storia

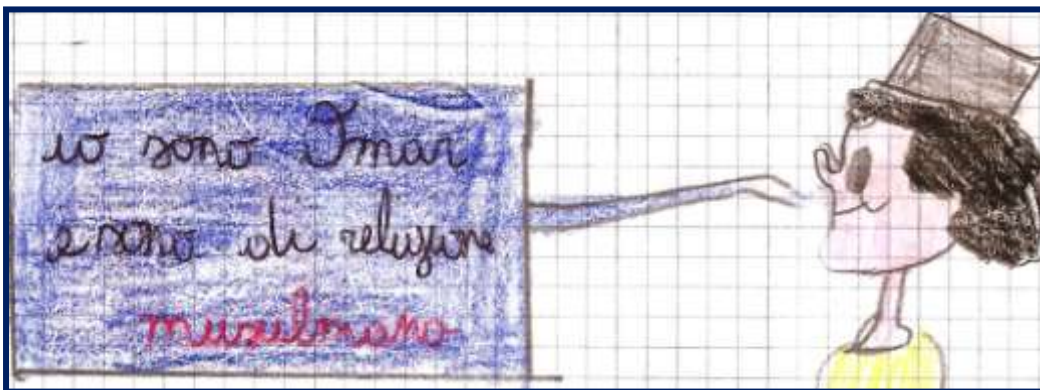


*I protagonisti del racconto hanno conosciuto l'elefante facendo esperienza di una parte di esso, così l'uomo nel tempo e nei vari paesi ha conosciuto Dio attraverso storie e culture diverse.*



**LE RELIGIONI MONOTEISTE**

- ❖ Presentazione dei personaggi-guida e dei nomi delle loro religioni.





## TRE NUOVI AMICI

❖ Il racconto dell'incontro di tre amici di religioni diverse.

*Nella scuola di ColorArca è un giorno come gli altri, sono le 16:30 di un pomeriggio di marzo molto piovoso.*

*Davanti alla scuola tanti ombrelli colorati si spostano a destra, a sinistra, in alto, in basso cercando di tenere al riparo piccoli e grandi scolari, che se ne tornano a casa con i loro zaini, in tutta fretta.*

*Sui gradini della scuola tre bambini scrutano pensierosi tra gli ombrelli e controllano continuamente l'orologio che si trova nell'atrio della scuola.*

*- E' in ritardo! Proprio oggi che devo andare alla partita!- sbuffa uno di loro.*

*- Vedrai che adesso arrivano... con questo tempo ... avranno trovato traffico!- risponde la bambina.*

*- Io ho fame, è l'ora della merenda!!- brontola il più piccolo.*

*Intanto la pioggia continua a cadere copiosa e i tre ragazzi aspettano impazienti l'arrivo dei genitori.*

*- Io sono Francesca - dice all'improvviso la bambina - E voi?- chiede timidamente attorcigliandosi con l'indice i lunghi capelli, raccolti in due code.*

*- Io sono Benjamin e sono in 4^ B!- risponde prontamente il ragazzo più grande. – E tu come ti chiami?- rivolgendosi al bimbetto con i capelli ricci, neri.*

*- Omar, io sono Omar”*

*Intanto un'auto nera si ferma davanti al cancello della scuola e una voce di mamma, dal finestrino leggermente abbassato, chiama - Francesca! Dai vieni!-*

*La bambina sollevata e sorridente prende lo zaino rosa, saluta i ragazzi appena conosciuti e corre verso l'auto che l'aspetta.*

*Benjamin e Omar si guardano, riguardano l'orologio, e aspettano.*

*Sono trascorsi soli dieci minuti dal suono della campana, ma per un bambino che aspetta sembrano molti di più.*

*- Vuoi vedere le mie figurine del calcio?- chiede Benjamin ad Omar.*

*- Sì, sai anche io ne ho, le tengo sempre nello zaino! – risponde sorridendo Omar.*

*Così i due ragazzi iniziano a parlare dei loro calciatori preferiti, dell'ultima partita che hanno visto, fino a quando arrivano i loro genitori che li riportano a casa.*

*... Questa è stata la prima volta che Francesca, Benjamin e Omar si sono incontrati.*

*Presto sono diventati amici e hanno cominciato a vedersi, dopo la scuola, nel parco del quartiere. Il loro ritrovo è sotto la grande quercia, dove c'è una panchina di legno piena di scritte e disegni, lì i tre amici si raccontano molte storie interessanti !!!*

## AMICIZIA

*Benjamin, Francesca e Omar frequentano la stessa scuola. Un giorno, per caso, si conoscono e diventano amici. Si incontrano, si parlano, si raccontano le loro esperienze, giocano insieme. Hanno un posto in cui trovarsi ...*



## TROVARE AMICI

*Che cosa bisogna fare per costruire un'amicizia?*

**CONOSCERSI**

**PRESENTARSI**

**ASCOLTARE**

**GIOCARE**

**DIVERTIRSI**

**IMPARARE**

**GUARDARSI**

**ACCETTARE LE  
DIVERSITA'**

**DARSI LA  
MANO**

**CAPIRE COSA  
PROVA**

**ABBRACCIARSI**

**DIRSI LA  
VERITA'**



## FESTA

Le **feste italiane** sono indicate sul calendario. Ci sono le **feste civili** che ricordano fatti storici, come il 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno. Ci sono le **feste religiose** che ricordano personaggi o avvenimenti della religione cristiana: Pasqua, Natale, santo patrono (23 aprile San Giorgio, 31 gennaio San Geminiano). Ci sono infine **feste personali o familiari**, come il compleanno, la laurea, il matrimonio.

❖ Leggiamo la storia



### BENJAMIN RACCONTA LA FESTA DI PESACH

- *Pesach* è una delle feste più importanti che si celebrano nella mia famiglia.

Comincia con un gioco: si devono eliminare tutte le briciole di pane che sono rimaste dai pasti precedenti, così ognuno di noi controlla in ogni angolo della casa.- in questo modo inizia il suo racconto, Benjamin.

Francesca, curiosa, chiede – Perché bisogna eliminare ogni minima briciola di pane?-

Benjamin, continua – Mio padre mia ha spiegato che dobbiamo cercare ogni traccia di pane lievitato perché *Pesach* si festeggia con il pane azzimo, cioè non lievitato. Tantissimi anni fa gli Ebrei erano schiavi in Egitto, Dio li ha liberati e ha ordinato loro di non mangiare pane lievitato, proprio per ricordarsi della bontà di Dio.

La sera della cena di *Pesach* tutta la famiglia è riunita intorno alla tavola apparecchiata con cura. La luce delle candele poste sul candelabro illumina un vassoio, messo al centro del tavolo. Questo vassoio contiene tre pezzi di pane azzimo, tipo i crackers, dell' arrosto di agnello, un uovo sodo, delle erbe amare e una salsa marroncina che si chiama *charoset*.

- Caro... come?- interrompe Omar che non ha capito.

- CHAROSET! - scandisce bene Benjamin, poi continua il suo racconto.

- Il charoset è una salsa fatta con mele, frutta secca, miele e cannella, mio padre mi ha detto che ricorda la malta con cui gli Ebrei schiavi erano costretti a costruire i mattoni in Egitto.

- Poi, quelle cose le mangiate?- chiede Francesca.

- Prima di mangiare il figlio più piccolo chiede al padre: PERCHE' CELEBRIAMO QUESTA FESTA? PERCHE' QUESTA NOTTE E' DIVERSA DALLE ALTRE? Solo allora il padre può cominciare l'HAGGADA' SHEL PESACH, cioè il racconto che narra i prodigi che Dio ha compiuto per liberare il popolo ebraico dalla schiavitù.-

- Dai dimmi che cosa ha fatto Dio per liberare il popolo?- interviene Omar.

- Mio padre comincia allora a raccontare: eravamo schiavi in Egitto, la vita era amara come le erbe che mangiamo oggi. Dio si ricordò del suo popolo che soffriva e durante la notte lo fece uscire dall'Egitto. Quella sera c'era fretta, per questo non ci fu il tempo di lasciar lievitare il pane.

- Ah, ecco perché mangiate il pane azzimo, per la festa!- puntualizza Francesca che inizia a capire. Le sembra però di conoscere già questa storia, ma lascia continuare Benjamin nel suo racconto.

- Mazzot, così si chiama il pane azzimo!-

- Perché nel vassoio c'è l'arrosto di agnello?, chiede Omar.

- Mio padre dice che l'agnello ricorda i sacrifici che venivano offerti al Tempio di Gerusalemme, prima che il tempio venisse distrutto dai Romani, che conquistarono la Palestina.

- E' triste questa festa!, sottolinea Francesca.

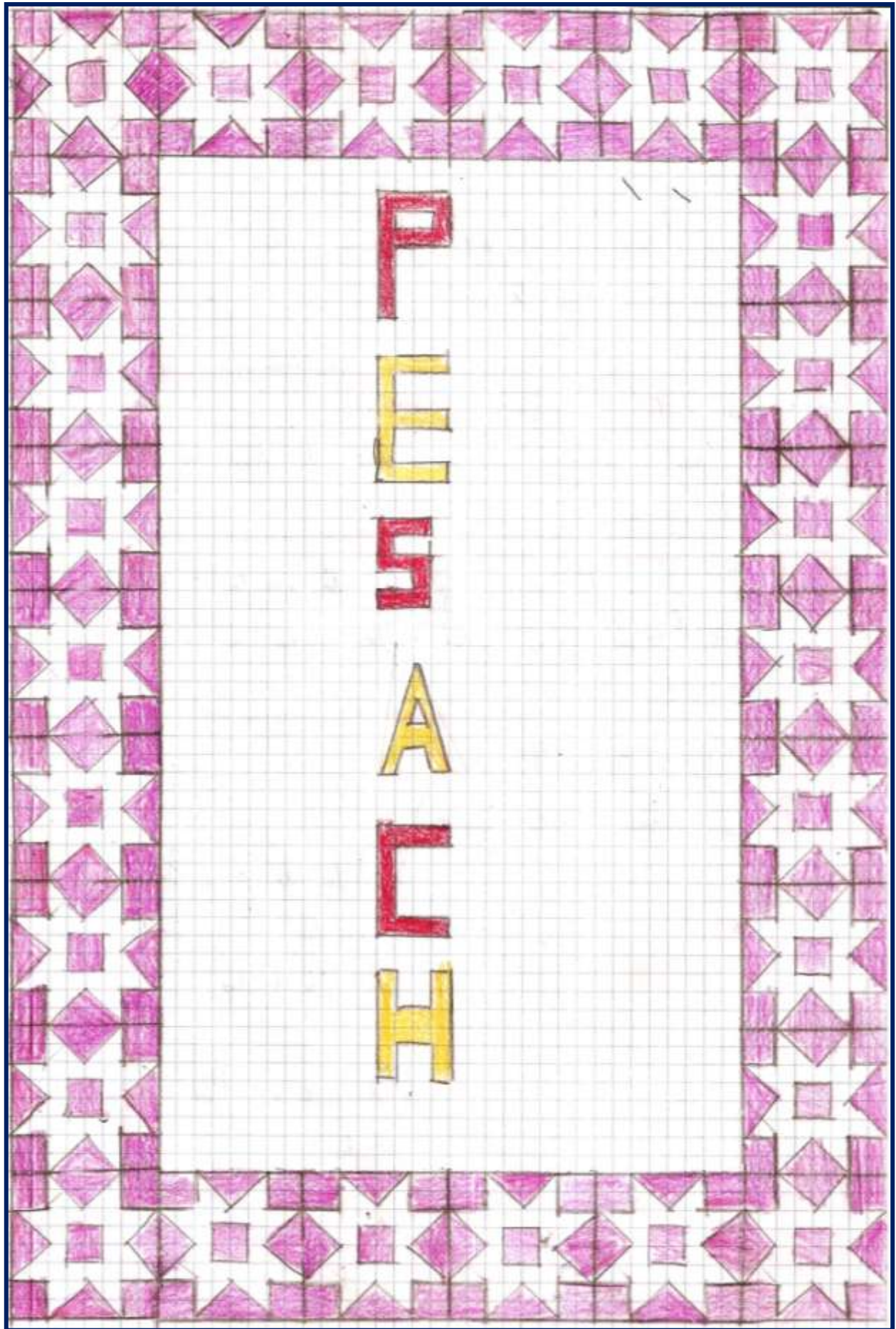
- No!, ci ricorda chi eravamo, è la nostra storia! Dopo il racconto di mio padre tutti gli invitati intonano l'Hallel, un canto di lode e di ringraziamento. Infine ci sono cinque calici, quattro vengono bevuti, il quinto resta sulla tavola e non viene bevuto: rappresenta la speranza, l'attesa del Messia che verrà.-

Francesca pensa all'ultima parola che ha sentito *Messia*, lei la conosce, ma non si ricorda bene chi è, lo dovrà chiedere alla mamma. Guarda l'orologio, è tardi deve ritornare a casa, così saluta gli amici e s'incammina

- *Pesach* è una delle feste più importanti che si celebrano nella mia famiglia.

Comincia con un gioco: si devono eliminare tutte le briciole di pane che sono rimaste dai pasti precedenti, così ognuno di noi controlla in ogni angolo della casa.- in questo modo inizia il suo racconto, Benjamin.





Dal racconto di Benjamin...

PESACH E' UNA FESTA MOLTO ANTICA

PESACH RICORDA LA LIBERAZIONE DEL POPOLO EBRAICO DALLA SCHIAVITU' IN EGITTO, CHE AVVENNE CIRCA NEL 1200 A.C.

LA PAROLA PESACH SIGNIFICA PASSAGGIO.  
GLI EBREI RICORDANO IL PASSAGGIO DALLA SCHIAVITU' ALLA LIBERTA'

MOSE' E' L'UOMO CHE HA GUIDATO GLI EBREI FUORI DALL'EGITTO,  
PERCHE' COSI' AVEVA VOLUTO DIO.



## LA STORIA DI MOSE'

(dal libro dell'Esodo, Bibbia)



1. *La figlia del Faraone salva il piccolo Mosè dalle acque del Nilo.*



2. *Dio parla a Mosè da un roveto ardente.*



3. *Mosè chiede al Faraone di lasciare partire gli Ebrei.*



4. *Gli Ebrei segnano gli stipiti delle case con il sangue dell'agnello.*



5. *Le acque del Mar Rosso si separano per far passare gli Ebrei guidati da Mosè.*



# PASQUA EBRAICA

Per gli Ebrei è festa ogni sabato.

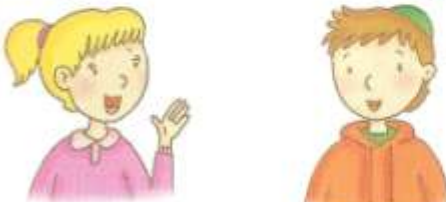
La festa di Pesach è molto importante, nel 2012 è stata festeggiata dal 6 al 14 aprile.

Classe 3<sup>a</sup> Tempo di Pasqua


## Dalla Pasqua ebraica...

Per noi cristiani la Pasqua ricorda la risurrezione di Gesù. Anche voi Ebrei celebrate la Pasqua. Come mai? Che cosa festeggiate?


Noi ogni 15 del mese di Nissan ricordiamo la fuga degli Ebrei dall'Egitto. La sera del primo giorno, si celebra il Seder, una cena speciale che inizia con una domanda posta dal più piccolo. Durante la cena, si rilegge tutta la storia di quella notte in cui gli Ebrei furono liberati dalla schiavitù.



Alcuni giorni prima della festa, la casa viene pulita scrupolosamente per eliminare ogni sostanza lievitata.



Pane azzimo: in ricordo del pane non lievitato.



Uovo sodo: simbolo di una nuova vita.

Erbe amare: ricorda l'amarezza della schiavitù.

Stinco di agnello: in ricordo del sangue dell'agnello che li aveva salvati.

Charoset: salsa fatta con nocciole, fichi secchi, arance e miele. Ricorda la malta utilizzata per costruire le città del faraone.

**Nissan**  
Primo mese del calendario ebraico. Corrisponde al primo mese di primavera (marzo).

- ❖ Leggere la storia



## FRANCESCA RACCONTA ... LA PASQUA

Sono le 16:50 e Francesca aspetta i suoi amici seduta sullo schienale della panchina del parco, appoggiando comodamente le sue nuove scarpe da ginnastica sul sedile. Omar sta arrivando con la sua bici rossa, Benjamin ancora non si vede.

Francesca ha portato un uovo di cioccolato regalato dalla nonna per le feste di Pasqua.

Finalmente si vede arrivare anche Benjamin, con lo zaino della squadra di calcio in cui gioca.

- Ciao ragazzi! Era un po' che vi aspettavo! Vi ho portato la merenda!! – dice Francesca mostrando orgogliosa il suo uovo di cioccolato, avvolto in una luccicante carta rosa e viola.

- Wow! Un uovo di Pasqua! Aprilo che guardiamo la sorpresa!- incalza il piccolo Omar, che ha un certo languorino...

- Anche sulla vostra tavola, Francy, a Pasqua c'è l'uovo?- chiede Benjamin che da poco ha festeggiato la festa di Pesach.

- Sai Ben, la nonna mi ha raccontato che l'uovo è simbolo di vita. Quando lei era una bambina, si divertiva a dipingere le uova sode di gallina che venivano poi mangiate durante la prima colazione della domenica di Pasqua.-

- Per fortuna oggi sono di cioccolato ... e con la sorpresa!- interviene Omar che ha già l'acquolina in bocca.

- Se l'uovo è segno di vita, allora la Pasqua cristiana è la festa della vita?- chiede, interessato Benjamin.

- Certo, spiega Francesca, perché ricorda la resurrezione di Gesù.-

- Che cosa? La RE.....ONE ???- chiede Omar con la bocca piena di cioccolato al latte.

- La R E S U R R E Z I O N E : Gesù, il Figlio di Dio, era stato crocefisso ma dopo tre giorni è risorto - precisa Francesca, che si è fatta molto seria.

- Che cosa fate durante questa festa?- chiede Omar – Mangiate il pane azzimo come Benjamin?-

Francesca sistema le stringhe della scarpa destra, poi inizia il suo racconto.

- La festa dura una settimana: la settimana santa. Inizia con la Domenica delle Palme, quando ognuno di noi porta a casa dalla chiesa un ramoscello d'ulivo. Poi iniziano i preparativi per il triduo pasquale, tre giorni in cui si svolgono delle celebrazioni particolari perché coincidono con la passione, morte e resurrezione di Gesù.

Il giovedì santo ricorda l'ultima cena di Gesù, quella sera le campane della chiesa suonano per l'ultima volta, il venerdì santo ricorda il giorno in cui Gesù viene messo in croce e muore, il sabato santo a mezzanotte vengono accese tutte le luci della chiesa, le persone portano una candela

accesa, le campane risuonano a festa, s'intonano canti di gioia perché in quel giorno Gesù è risorto.

- Anche la Pasqua cristiana ricorda dunque un passaggio, come la Pasqua ebraica- puntualizza Benjamin.

- E' vero – precisa Francesca – ricorda il passaggio di Gesù dalla morte alla vita!

- Ecco perché l'uovo è simbolo di vita – interviene Omar che ha messo in bocca l'ultimo pezzo di cioccolato – Dall'uovo nasce il pulcino!

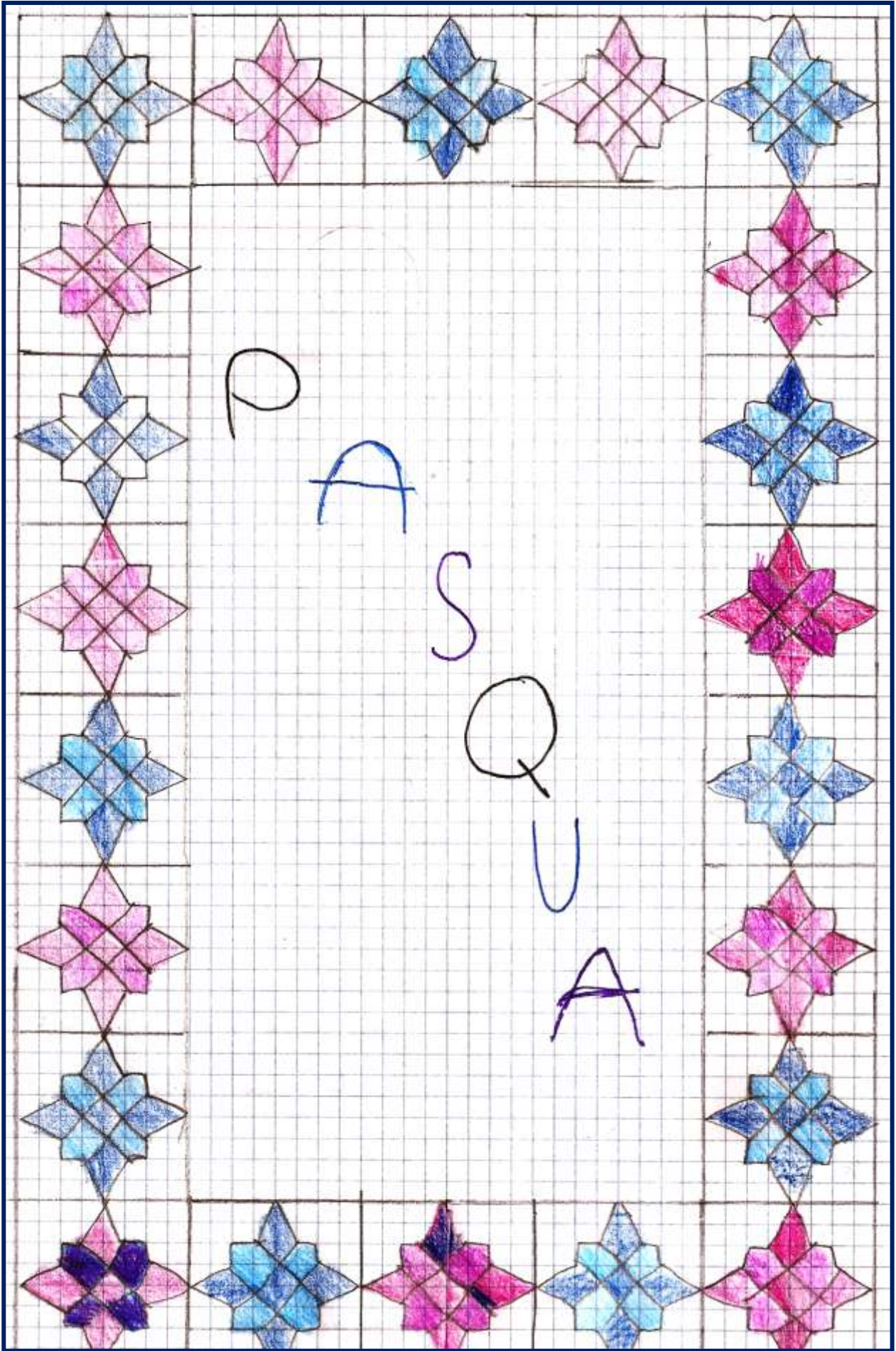
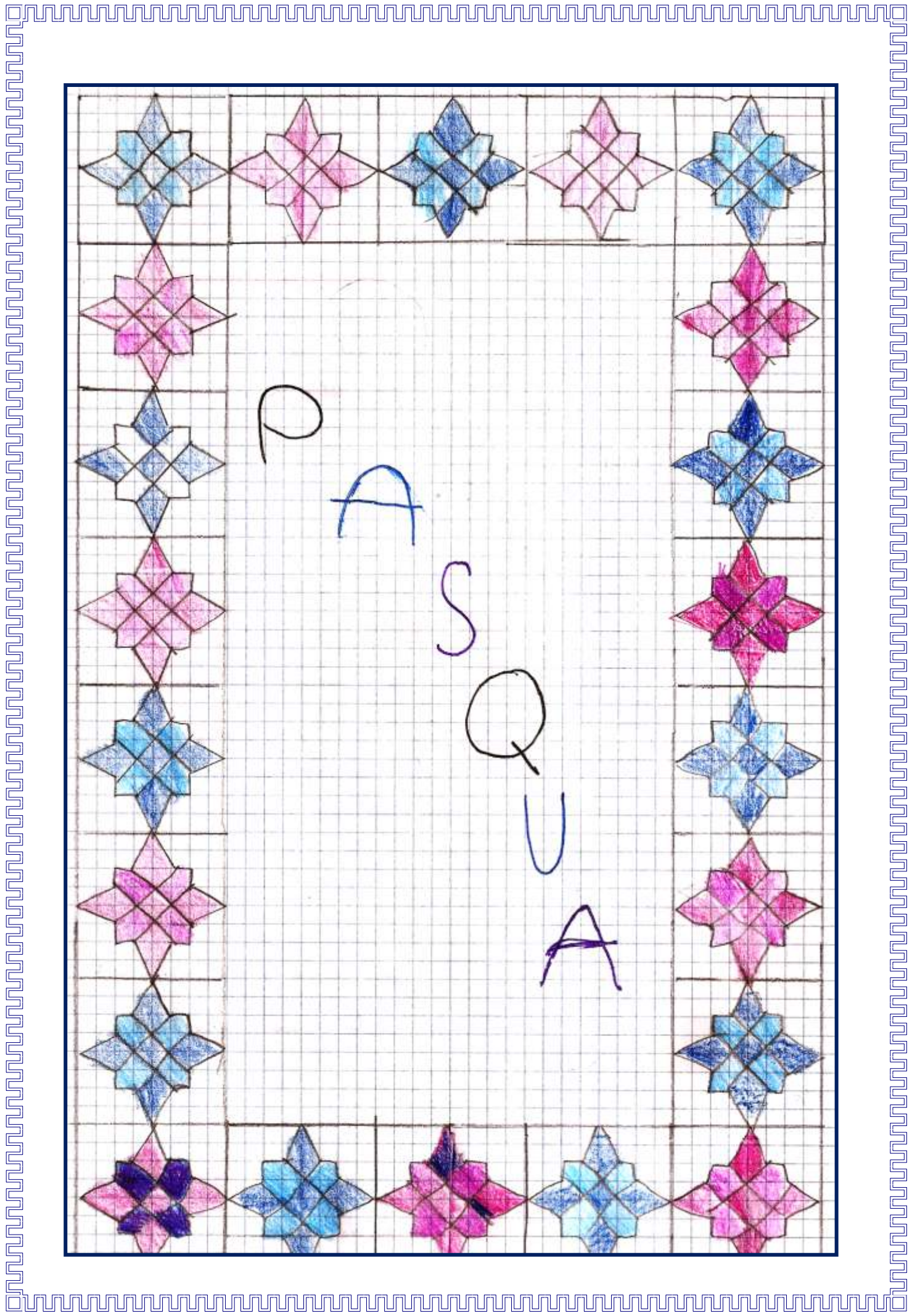
- La nonna mi ha detto che il guscio dell'uovo è come la tomba di Gesù morto, ma da quella tomba nasce una vita nuova, Gesù risorto – continua Francesca.

- E' difficile però questa storia da capire – sottolinea Omar - Ora che il cioccolato è finito posso aprire la sorpresa? Fanczy, posso tenerla io?

- Se vuoi, puoi tenerla! – risponde Francesca sorridendo agli amici.

Benjamin poi si dirige al campo da calcio perché è l'ora dell'allenamento.





P

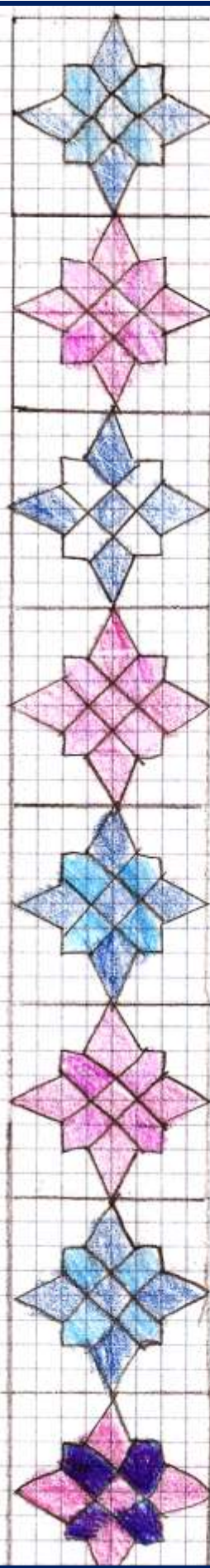
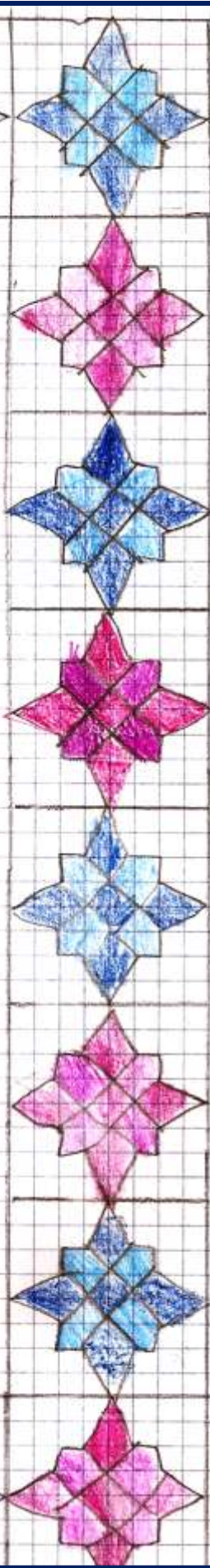
A

S

T

A

S



Dal racconto di Francesca ...

LA PASQUA RICORDA  
LA RESURREZIONE DI  
GESÙ, AVVENUTA PIÙ DI  
2000 ANNI FA

PASQUA SIGNIFICA PASSAGGIO: IL  
PASSAGGIO DALLA MORTE AD UNA  
NUOVA VITA

CON GESÙ LA PASQUA EBRAICA ACQUISTA UN SIGNIFICATO  
NUOVO

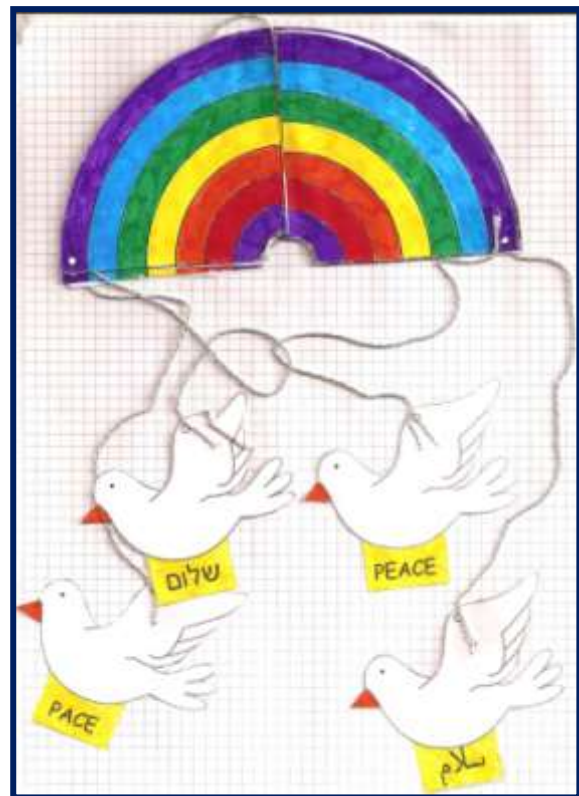
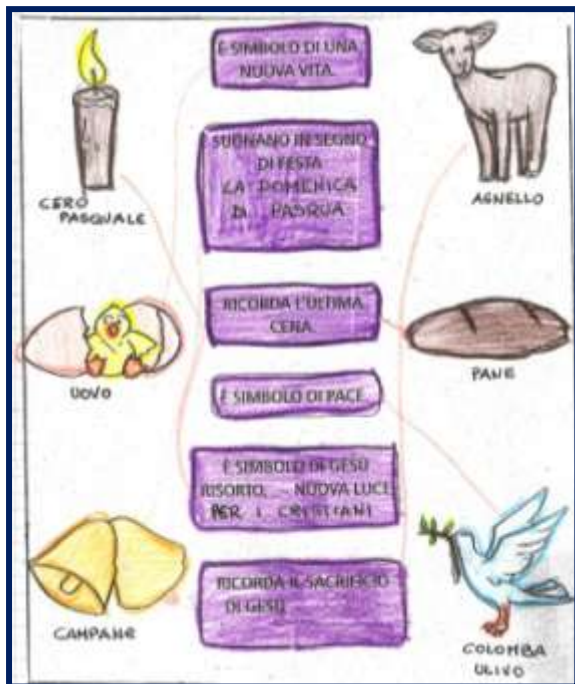
## LA STORIA DELLA PASQUA DI GESÙ'

(dal Vangelo, Bibbia)



1. Gesù mangia l'ultima cena con i 12 discepoli, spezza il pane e lo distribuisce, beve dal calice e lo passa ai suoi amici.
2. Gesù mentre prega viene arrestato e accusato di non rispettare la Legge ebraica.
3. Pilato, governatore romano di Gerusalemme, lascia decidere al popolo la sorte di Gesù.
4. Pilato consegna Gesù ai soldati e viene crocifisso.
5. Gli amici di Gesù mettono il suo corpo in una tomba; tre giorni dopo la tomba è vuota. Per i cristiani Gesù è risorto.

## I SIMBOLI DELLA PASQUA



La CROCE è un simbolo della religione cristiana. Pasqua è la festa più importante dell'anno. Nel 2013 si festeggia il 31 marzo. I cristiani celebrano la risurrezione di Gesù. Per i cristiani, dopo essere morto in croce, Gesù risorge. Ciò avvenne più di duemila anni fa a Gerusalemme.

❖ Leggere la storia

## OMAR RACCONTA ... LE FESTE DELL'ISLAM



E' un pomeriggio di primavera, il sole è caldo, il prato è verde brillante punteggiato da molte margherite e ormai mancano pochi giorni alla fine della scuola.

Omar e Benjamin tirano calci ad un pallone di cuoio un po' spelacchiato, all'ombra della quercia. Da qualche giorno Francesca non trascorre il pomeriggio con gli amici al parchetto, perché?

Intanto sul punteggio di 9-1 per Benjamin, Omar tutto sudato e un po' in affanno dice: - Meglio che ci fermiamo! Ho una sete!!!-

Francesca sta arrivando di corsa e ha in mano un piccolo regalo incartato di giallo con un bel fiocco verde.

- Ciao Francy, finalmente sei venuta! Dove sei stata in questi giorni?- chiede curioso Omar.

- E' stata una settimana piena di feste: domenica le finali del torneo di pallavolo, martedì il saggio di danza di mia sorella, mercoledì l'anniversario di matrimonio dei miei genitori e oggi devo passare dalla nonna perché è il suo compleanno!- spiega Francesca, mostrando il regalo e lasciandosi cadere spossata sulla panchina.

- Omar, tu non vai mai alle feste?- chiede Benjamin.

Omar ci pensa un po', poi risponde - Sì! A me piace quando si festeggia la fine del Ramadan, la festa si chiama Eid ul Fitr. Sapete, mangio certe prelibatezze!

- Ma tu pensi solo a mangiare?- lo rimprovera Benjamin, che incuriosito gli chiede:

- Che festa è quella che hai detto?-

- E' la festa della fine del digiuno di Ramadan, mia madre per l'occasione cucina dolci speciali: frittelle, biscotti intrecciati, dolci di pasta sfoglia con noci, mandorle, cocco tritato e miele!!- racconta Omar che ha già l'acquolina in bocca.

- Che cos'è il Ramadan?- chiede Francesca.

- E' il nome di un mese, vero Omar?- interviene Benjamin che è sempre molto informato!

- Sì, è il nono mese dell'anno, è il mese in cui noi musulmani digiuniamo, gli adulti devono astenersi dal cibo dal sorgere del sole al tramonto e recarsi in moschea più spesso. Dopo il tramonto la mamma ci prepara la cena, spesso cucina la harira, una minestra fatta con ceci, lenticchie, sedano, prezzemolo, farina e pomodoro. Nel giorno di festa tutti indossiamo vestiti nuovi, ci scambiamo gli auguri e i dolci preparati per l'occasione, poi non dimentichiamo che si sta a casa da scuola!- sottolinea Omar.

- E' questa la festa più importante per l'Islam?- chiede Benjamin.

- A me piace molto questa, però c'è anche la Grande Festa, la Eid ul-Adha.

Nel dodicesimo mese, quello del pellegrinaggio alla Mecca, c'è la festa del Sacrificio - spiega Omar agli amici.

- Chi viene sacrificato?- interrompe Francesca.

- Il montone, è lui che viene ucciso per essere mangiato: una parte però viene data ai poveri della comunità - continua Omar.

- Perché si sacrifica il montone?- chiede Benjamin che di sacrifici di agnelli se ne intende!

- Perché ricorda il montone che il profeta Abramo ha sacrificato ad Allah, al posto del figlio Ismaele - puntualizza Omar.

- La conosco la storia di Abramo!- interviene Francesca - Dio ha messo alla prova la sua fede: gli ha chiesto di sacrificare suo figlio, ma un angelo lo ha fermato -

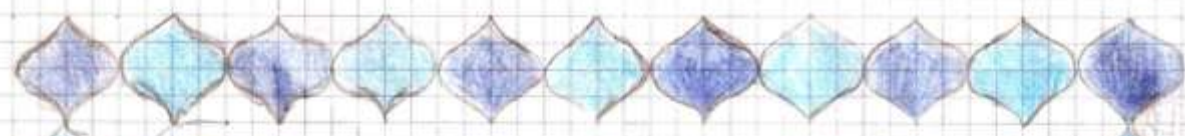
- Sì lo ha fermato perché era solo una prova che il profeta Abramo doveva superare. Abramo ha obbedito ad Allah - ripete convinto Omar

Sono passati diversi mesi dall'ultima festa che Omar ha celebrato con la sua famiglia, però ricorda di aver giocato con i suoi cugini, di aver ricevuto un regalo dallo zio, di aver indossato una felpa nuova, di essere stato in moschea più a lungo quel giorno, di aver fatto un giorno di vacanza da scuola e di aver mangiato a sazietà una sacco di prelibatezze preparate dalle mamme.

Benjamin e Francesca hanno ascoltato con attenzione il racconto di Omar, ma hanno ancora delle domande: che cos'è il pellegrinaggio alla Mecca? Come mai anche lui conosce la storia di Abramo,? Come sarà una Moschea? Perché chiama i mesi con nomi diversi? ..... ????





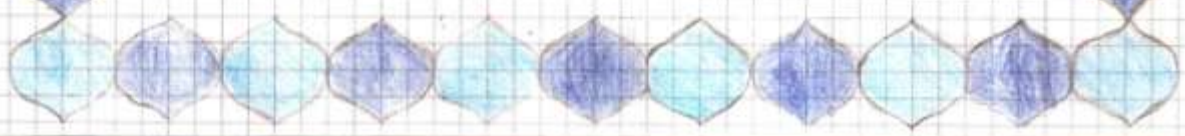


Piccola

e

Grande

Festa



❖ Dal racconto di Omar ...

PICCOLA FESTA, AVVIENE ALLA FINE  
DEL RAMADAM, MESE DEL DIGIUNO

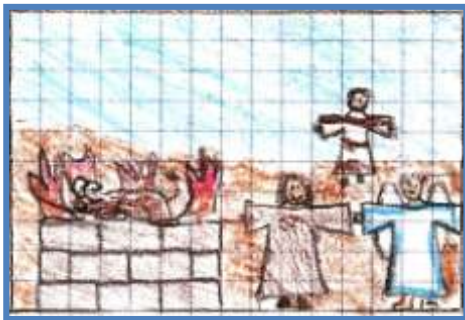
GRANDE FESTA O FESTA  
DEL SACRIFICIO, RICORDA  
LA PROVA DI ABRAMO

PREGHIERA IN MOSCHEA, ABITI NUOVI,  
DOLCI SPECIALI SONO ELEMENTI DELLE  
FESTE. SONO GIORNI DI FESTA CON AMICI  
O PARENTI

### LA FESTA DEL SACRIFICIO

Nel Corano, libro sacro per l'islam, alla Sura XXXVII, 100-107, si legge la vicenda di Abramo.

- ❑ Abramo dice al figlio che in sogno ha visto che lo stava sacrificando.
- ❑ Il figlio risponde "Padre mio, fai quello che ti è stato ordinato se Allah vuole, sono rassegnato"
- ❑ Abramo prepara il sacrificio
- ❑ Abramo viene chiamato e fermato "o Abramo, hai realizzato il sogno. Così Noi ricompensiamo quelli che fanno il bene"
- ❑ Abramo sacrifica un montone



### AID EL FATR (PICCOLA FESTA)

- ❖ Dopo aver letto il testo, rispondi alle domande
  - ▶ La festa di Ai del Fitr si celebra alla fine del mese di Ramadam e rappresenta la conclusione del digiuno.
  - ▶ Per questa festa si preparano tanti dolci, tanti tipi di pane e di facacce.
  - ▶ Il compito della nonna è di fare bellissimi disegni sulle mani e sui piedi con l'hennè alle donne e alle bambine.
  - ▶ I bambini si alzano molto presto e indossano abiti nuovi.
  - ▶ Prima del sorgere del sole si fa l'ultimo pasto del periodo di Ramadam con fichi, datteri, miele, burro, frittelle, latte e te.

## FESTE RELIGIOSE A CONFRONTO

❖ Attività nel laboratorio di informatica

FESTE RELIGIOSE A CONFRONTO			
RELIGIONE	EBRAISMO	CRISTIANESIMO	ISLAM
NOME DELLA FESTA	Pessach	Pasqua	Festa del Sacrificio o Grande festa
FATTO CHE RIEVOCA	Dio libera il popolo ebraico dalla schiavitù in Egitto	Passione, morte e resurrezione di Gesù	Prove superate dal profeta Brano e dalla sua famiglia
PERSONAGGIO CHIAVE	Dio e Mosè	Gesù	Allah, Abramo e suo figlio Ismaele
SIGNIFICATO DELLA FESTA	Passaggio dalla schiavitù alla liberazione	Passaggio dalla morte ad una nuova vita	Obbedienza a Dio
LUOGO IN CUI SI SVOLGE IL CULTO	Casa e sinagoga	Chiesa	Moschea e casa
SEGNI E SIMBOLI	Pane azzimo, agnello, erbe amare, uovo	Croce, uovo, candere, cero, ulivo, agnello, colomba	Mantone



PESSACH



PASQUA



FESTA DEL SACRIFICIO

## I LUOGHI DI CULTO

### LUOGHI DI CULTO



Religione ebraica → SINAGOGA



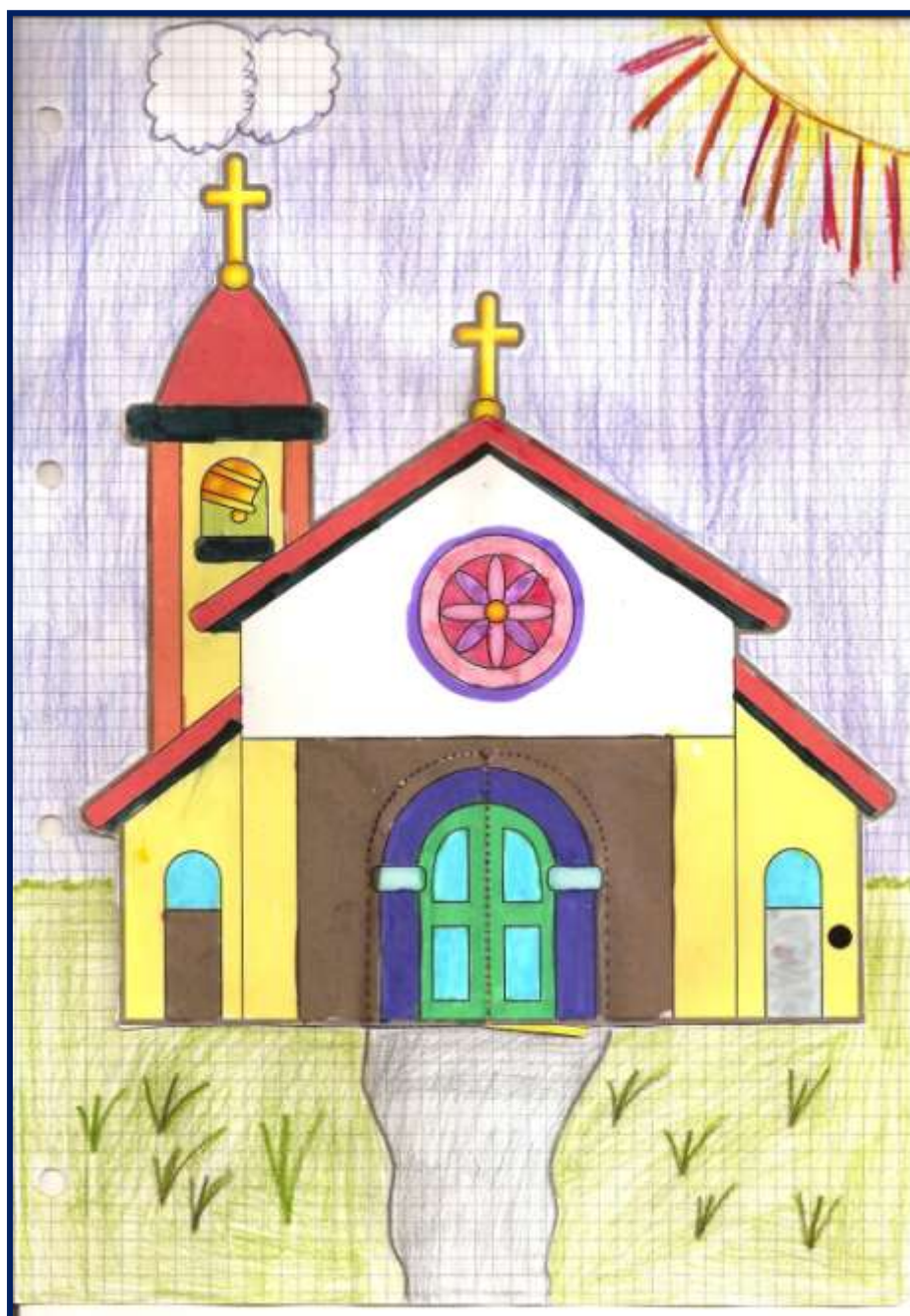
Religione cristiana → CHESA

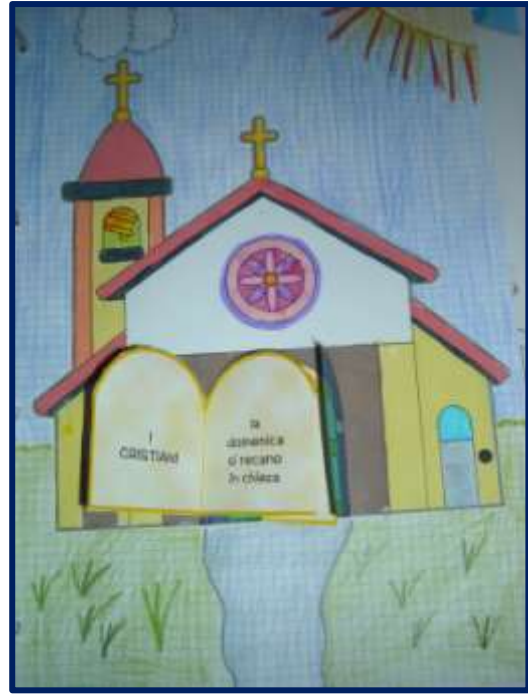


Religione islamica → MOSCHEA

## CRISTIANESIMO: CHIESA

- ▶ *La chiesa è il luogo di culto in cui si ritrovano i cristiani ogni domenica o per le varie feste religiose.*
- ▶ *Il sacerdote dirige la preghiera.*
- ▶ *Dall'esterno le chiese si possono riconoscere per la presenza del campanile o di alte cupole, per la croce o per i rosoni.*
- ▶ *All'interno c'è l'altare, l'ambone, il tabernacolo e un cero sempre acceso.. troviamo il fonte battesimale dove si raccoglie l'acqua benedetta il sabato santo (giorno prima di Pasqua)*





## LA CHIESA

1 Scrivi i termini esatti che trovi elencati qui sotto nelle caselle vuote e collegale agli oggetti presenti in chiesa.

FONTE BATTESIMALE  
 CROCIFFISSO  
 TABERNACOLO  
 CONFENSIONALE  
 AMBONE  
 ALTARE

2 Colora.

Fonte battesimale  
 Crocifisso  
 Tabernacolo  
 Confessionale  
 Ambone  
 Altare

Dal libro di religione "Come il fiore nel campo" 4<sup>^</sup>e 5<sup>^</sup>a ed. Piccoli

# VISITA ALLA CHIESA DI MADONNA DI SOTTO DI SASSUOLO

## Intervista a Don Achille, parroco della chiesa di Madonna di Sotto

1. Lei è il sacerdote di questa chiesa. Ci spiega che cosa fa un prete e quali sono le attività che svolge?
2. Durante le celebrazioni quali abiti indossa?
3. Questa chiesa è chiamata Madonna di Sotto. Perché?
4. Quali sono gli arredi che in una chiesa cristiana non possono mancare?
5. Che cosa rappresentano i quadri e gli affreschi di questa chiesa?
6. Le statue che sono presenti, chi rappresentano?
7. Qual è il punto più importante di una chiesa?
8. In questa chiesa c'è il campanile?
9. I cristiani in quali occasioni vengono in chiesa?

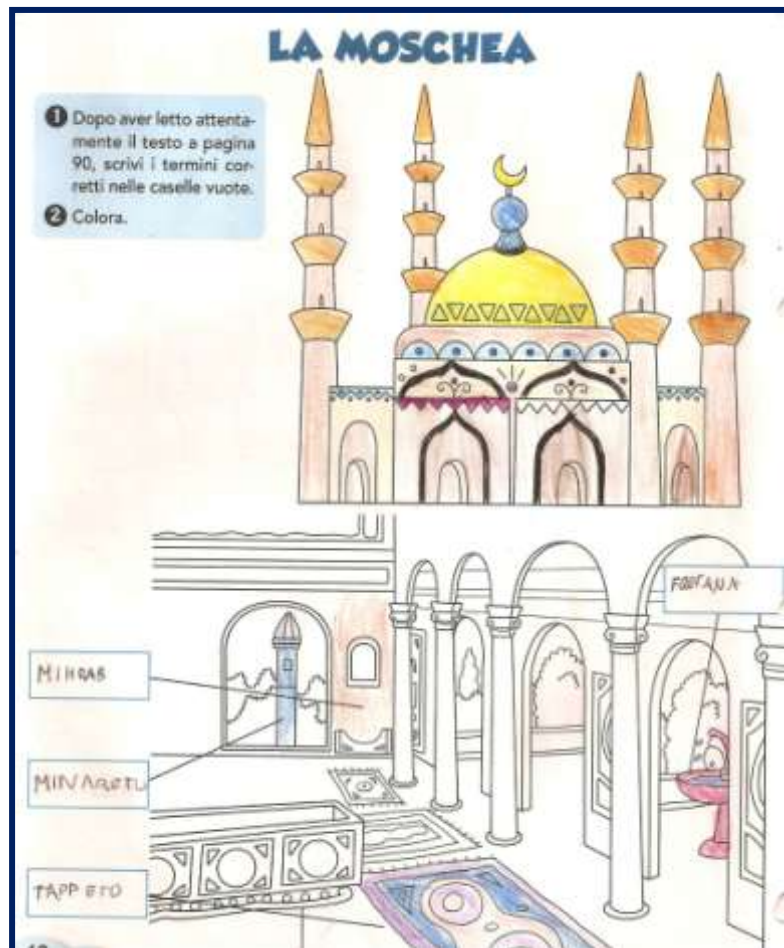
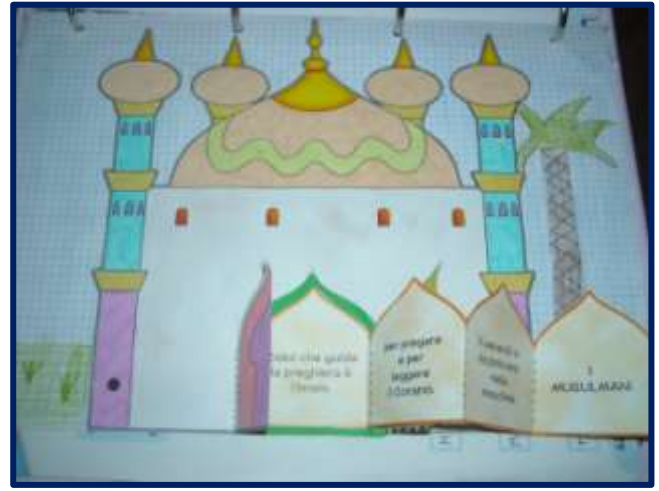


## ISLAM: MOSCHEA

- ▶ *La moschea è il luogo di culto in cui si ritrovano i musulmani a pregare, ogni venerdì.*
- ▶ *L'Imam ha il compito di guidare la preghiera.*
- ▶ *Nella moschea c'è anche il muezzim che chiama i fedeli alla preghiera dal minareto, una torre posta vicino alla moschea.*
- ▶ *Nel cortile c'è una fontana con l'acqua per le abluzioni.*
- ▶ *Prima di entrare ci si tolgono le scarpe.*
- ▶ *Nella sala della preghiera ci sono tanti tappeti per inginocchiarsi.*
- ▶ *Il mihrab è una piccola nicchia nel muro che indica la direzione di La Mecca.*







Dal libro di religione "Come il fiore nel campo" 4<sup>^</sup>e 5<sup>^</sup> ed. Piccoli

## VISITA ALLA MOSCHEA DI SASSUOLO

*Leggere e scrivere in arabo.*

*La lingua araba viene utilizzata dai musulmani per pregare, anche il Corano (libro sacro) è scritto in arabo*



## CHAGALL E LA CULTURA EBRAICA




Laboratorio su Chagall presso il Museo dei Cappuccini di Reggio Emilia.






## LE RELIGIONI MONOTEISTE

*I simboli, i testi sacri, i luoghi di preghiera, i ministri del culto, gli strumenti per la preghiera*

**LE RELIGIONI MONOTEISTE**

EBRAISMO	CRISTIANESIMO	ISLAM
3 simboli		
		
<b>STELLA DI DAVIDE</b>	<b>CROCE</b>	<b>MEZZALUNA E STELLA</b>

3 testi sacri

		
<b>TORAH</b>	<b>BIBBIA</b>	<b>CORANO</b>

3 luoghi di preghiera



**SINAGOGA**



**CHIESA**



**MOSCHEA**

3 ministri del culto



**RABBINO**



**SACERDOTE**



**IMAM**

3 strumenti della preghiera



**EBREI**



**CRISTIANI**

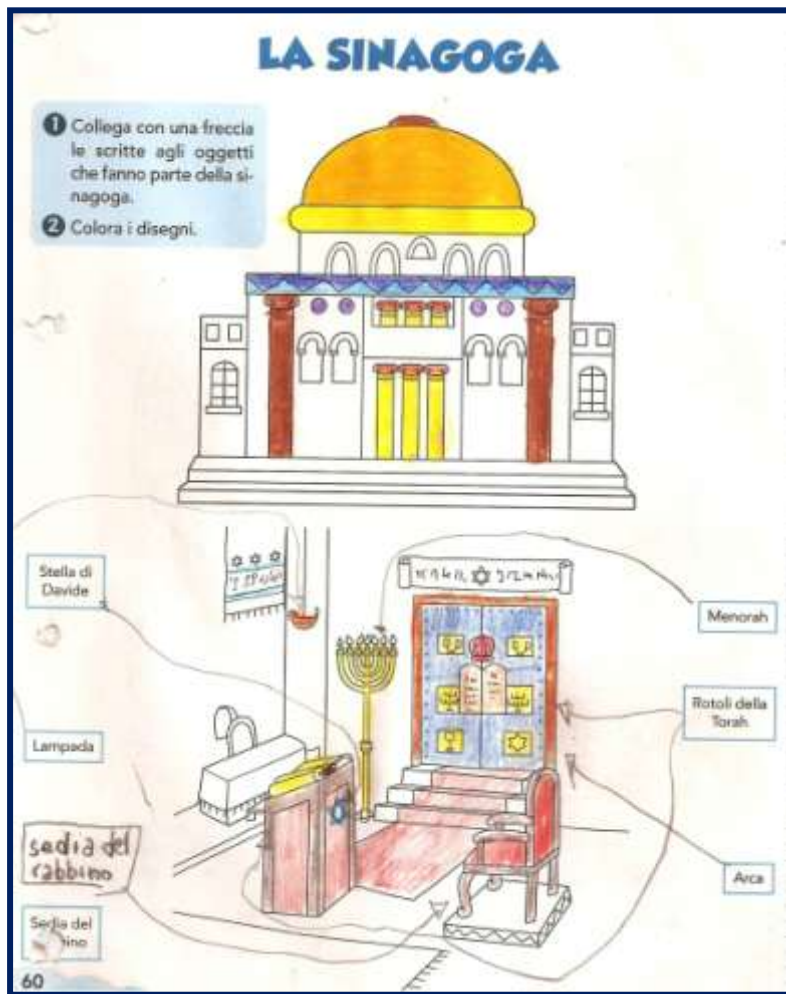
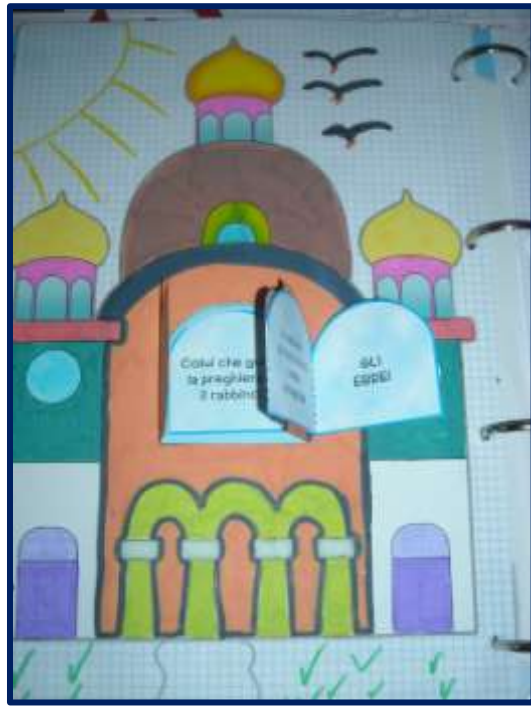


**MUSULMANI**

## EBRAISMO: SINAGOGA

Gli Ebrei si recano in sinagoga di **sabato** per ascoltare la lettura della **Torah** (testo sacro). Il **rabbino** spiega la Torah. Gli uomini portano un copricapo, la **kippà**. La parte più importante di una sinagoga è l'**Arca**, un armadio dove vengono conservati i rotoli della Torah. Solitamente l'Arca è coperta da un velluto ornato di argento e collocata in direzione di Gerusalemme. Sopra l'Arca c'è una **lampada** sempre accesa, simbolo della presenza di Dio. Il candelabro a sette braccia, **Menorah**, è uno dei simboli di Israele. La **stella di Davide**, presente anche nella bandiera dello stato di Israele, ricorda il re Davide, molto importante per gli Ebrei.





Dal libro di religione "Come il fiore nel campo" 4<sup>^</sup>e 5<sup>^</sup>a ed. Piccoli

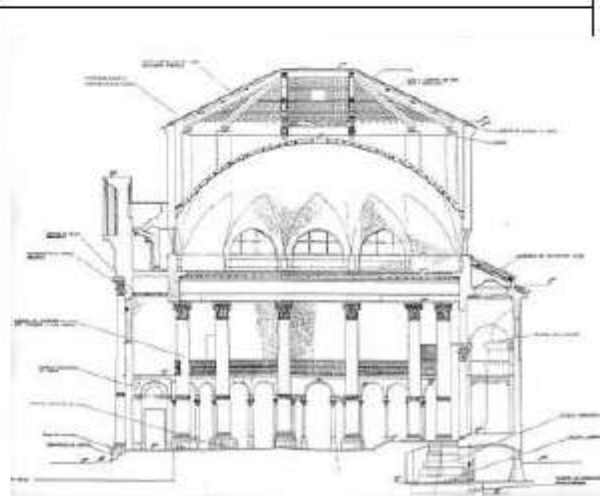
## VISITA ALLA SINAGOGA DI MODENA



OGGI LA FACCIATA DELLA SINAGOGA È BEN VISIBILE NELLA ZONA PIÙ CENTRALE DELLA CITTÀ, MA NEL PASSATO LE COSE ERANO BEN DIVERSE. QUANDO FU COSTRUITO, INFATTI, IL TEMPIO ERA TOTALMENTE NASCOSTO ALLA VISUALE DAI FABBRICATI CHE SORGEVANO NELL'AREA DELL'ATTUALE PIAZZA MAZZINI: QUESTI EDIFICI FURONO DEMOLITI NEL 1904. LA SINAGOGA SORGEVA IN EFFETTI AL CENTRO DEL GHETTO DEGLI EBREI, VOLUTO DA FRANCESCO I D'ESTE NEL 1638: IL QUARTIERE, DAL QUALE GLI EBREI NON POTEVANO USCIRE DURANTE LE ORE NOTTURNE, ERA CHIUSO CON DUE CANCELLI IN VIA BLASIA E IN VIA COLTELLINI. QUI VIVEVA ALMENO UN MIGLIAIO DI EBREI NEL 1861, QUANDO CON L'ANNESSIONE DI MODENA AL REGNO D'ITALIA IL GHETTO FU CHIUSO

N° 63 →

IL TEMPIO ISRAELITICO È STATO COSTRUITO TRA IL 1869 E IL 1873. LA SALA DEL TEMPIO È A PIANTE CIRCOLARE ISCRITTA IN UN'AREA RETTANGOLARE CON ALTE COLONNE CORINZIE CHE SORREGGONO IL MATRONEO E RAPPRESENTANO LE DODICI TRIBÙ DI ISRAELE; IN UN'AREA AD EST SOPRAELEVATA RISPETTO ALLA SALA SI TROVA L'ARON, L'ARMADIO CHE CUSTODISCE I ROTOLI DELLA TORAH.







## MUSEO DELLE RELIGIONI


- ❖ Angolo museo allestito nella scuola primaria G. Bellini, di Sassuolo.



- ❖ Costruiamo il *Catalogo del nostro museo*, osservando e descrivendo gli oggetti

**ANGOLO-MUSEO DELLE RELIGIONI MONOTEISTE**


**CATALOGO DEGLI OGGETTI**



Tora

nome TORAH Religione EBRAISMO


**Descrizione:**  
 È IL TESTO SACRO DELL'EBRAISMO. CONTIENE SEICENTOTREDDICI COMANDAMENTI. DALL'ERCA DI MOISÈ LE LEGGI ERANO TRAMANDATE ORALMENTE, IN SEGUITO FURONO SCRITTE. LA TORAH È CUSTODITA NELL'ARCA E VIENE DECATTA IN SINAGOGA OGNI SABATO.



Shofar

nome SHOFAR Religione EBRAISMO

**Descrizione:**  
 STRUMENTO MUSICALE, REALIZZATO CON LE CORNA DI MONTONE PER RICORDARE L'ANIMALE SACRIFICATO DA ABRAMO. VIENE SUONATO NELLA SINAGOGA DURANTE FESTIVITÀ PARTICOLARI. IL SUO SUONO RICHIAMA I FEDELI A CONDURRE UNA VITA MIGLIORE.



Mezuzah

nome MEZUZAH Religione EBRAISMO

**Descrizione:**  
 SCATOLINA ATTACATA ALLO SPINTE DI OGNI PORTA DELLA CASA CHE CONTIENE ALCUNE PREGHIERE. RICORDA ALL'EBREO I PROPRIOI Doveri SIA NELL'ENTRARE CHE NELL'USCIRE DI CASA. MOLTO CARA ALL'EBREO È LO SHEHA'ISRAEL (ASCOLTA ISRAELE)



nome KIPPA Religione EBRAISMO

Descrizione:

COPERTURA MASCHELE. ALCUNI EBRAICI LA INDOSANO SOLO PER DISGROSSARE ALTRI. LA PORTANO SEMPRE.



nome DREIHEL Religione EBRAISMO

Descrizione:

TOGGERIA LUNDA DEL DANDU'VI PER GIOCARO DURANTE LA FESTA DI HANUKKAH. SU OGNUNO DEI QUATTRO ANGELI "HE" UNA LETTERA EBRAICA: SOLO LE INIZIALI DELLE PAROLE CHE COMPONGONO LA FRASE "DUI E' ACCADUTO UN GRANDE MIRACOLO".



nome STELLA DI DAVIDE Religione EBRAISMO

Descrizione:

STELLA A SEI PUNTE. IN ORIGINE ERA UN SIMBOLO DECORATIVO, DAL XVII SEC. DIVENNE PRIMA SIMBOLO DELLA COMUNITA' EBRAICA BERGA. POI DAL 1948 SIMBOLO DELLO STATO. DAL 1949 LA STELLA DI DAVIDE E' NELLA BANDIERA NAZIONALE DI ISRAELE.



nome MENORAH Religione EBRAISMO

Descrizione:

CANDELABRO A SETTE BRACCI, E' IL SIMBOLO DELL'EBRAISMO RICOPERNO.



nome PESACH Religione EBRAISMO

Descrizione:

TAVOLA APPARECHIATA PER LA CENA DI PESACH. VARIANO CON UNO UNO SOTTO, CIOE' DI BIANCO, ERBE AMARE, SALSA D'INCHI E PESCHTA, PANE AZZIMATO. CIASCUN SOTTO HA UN SIGNIFICATO. CI SONO SCAGLIE DI AIOI SOLO QUATTRO. INGIORNANO DEVIANTI.

 nome CRISTO Religione CATTOLICISMO

Descrizione:  
 È un simbolo religioso che rappresenta la croce di Gesù Cristo. È un simbolo di fede e di amore per il prossimo.

 nome CRISTO Religione CATTOLICISMO

Descrizione:  
 È un simbolo religioso che rappresenta la croce di Gesù Cristo. È un simbolo di fede e di amore per il prossimo.

 nome CRISTO Religione CATTOLICISMO

Descrizione:  
 È un simbolo religioso che rappresenta la croce di Gesù Cristo. È un simbolo di fede e di amore per il prossimo.

 nome CRISTO Religione CATTOLICISMO


Descrizione:  
 È un simbolo religioso che rappresenta la croce di Gesù Cristo. È un simbolo di fede e di amore per il prossimo.

 nome CALICE Religione CATTOLICISMO

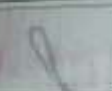
Descrizione:  
 È un simbolo religioso che rappresenta il calice di Gesù Cristo. È un simbolo di fede e di amore per il prossimo.

 nome OSTIA Religione CATTOLICISMO


Descrizione:  
 È un simbolo religioso che rappresenta l'ostia di Gesù Cristo. È un simbolo di fede e di amore per il prossimo.

 nome CRISTO Religione CATTOLICISMO

Descrizione:  
 È un simbolo religioso che rappresenta la croce di Gesù Cristo. È un simbolo di fede e di amore per il prossimo.

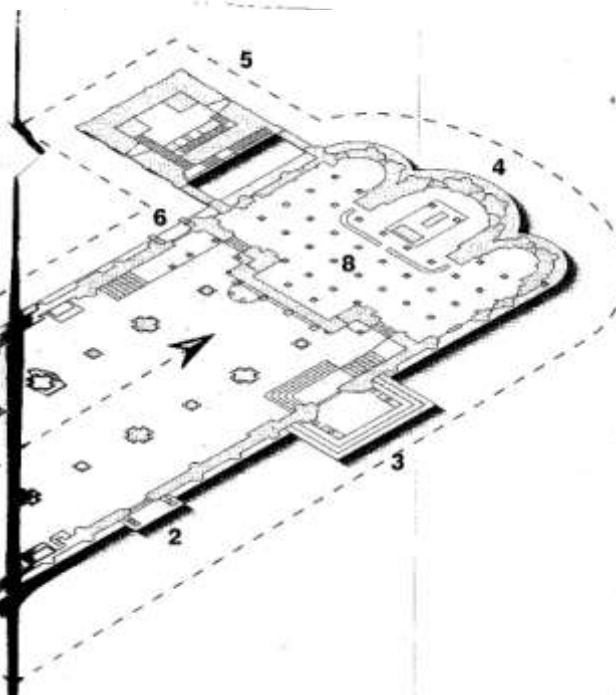
 nome CRISTO Religione CATTOLICISMO

Descrizione:  
 È un simbolo religioso che rappresenta la croce di Gesù Cristo. È un simbolo di fede e di amore per il prossimo.

 nome CRISTO Religione CATTOLICISMO

Descrizione:  
 È un simbolo religioso che rappresenta la croce di Gesù Cristo. È un simbolo di fede e di amore per il prossimo.

**VISITA AL  
DUOMO DI  
MODENA**



**PIANTA DELLA "CASA DI SAN  
GEMINIANO"**

1. Portale Maggiore
2. Porta dei Principi
3. Porta Regia
4. Absidi
5. Ghirlandina
6. Porta della Pescheria
7. Navate
8. Cripta



**RELIGIONE e ARTE**  
Ci sono luoghi di culto che appartengono al patrimonio artistico, storico e culturale di un luogo o di una comunità. Questi sono meta per i turisti.

DUOMO DI MODENA, patrimonio dell'UNESCO dall'1994

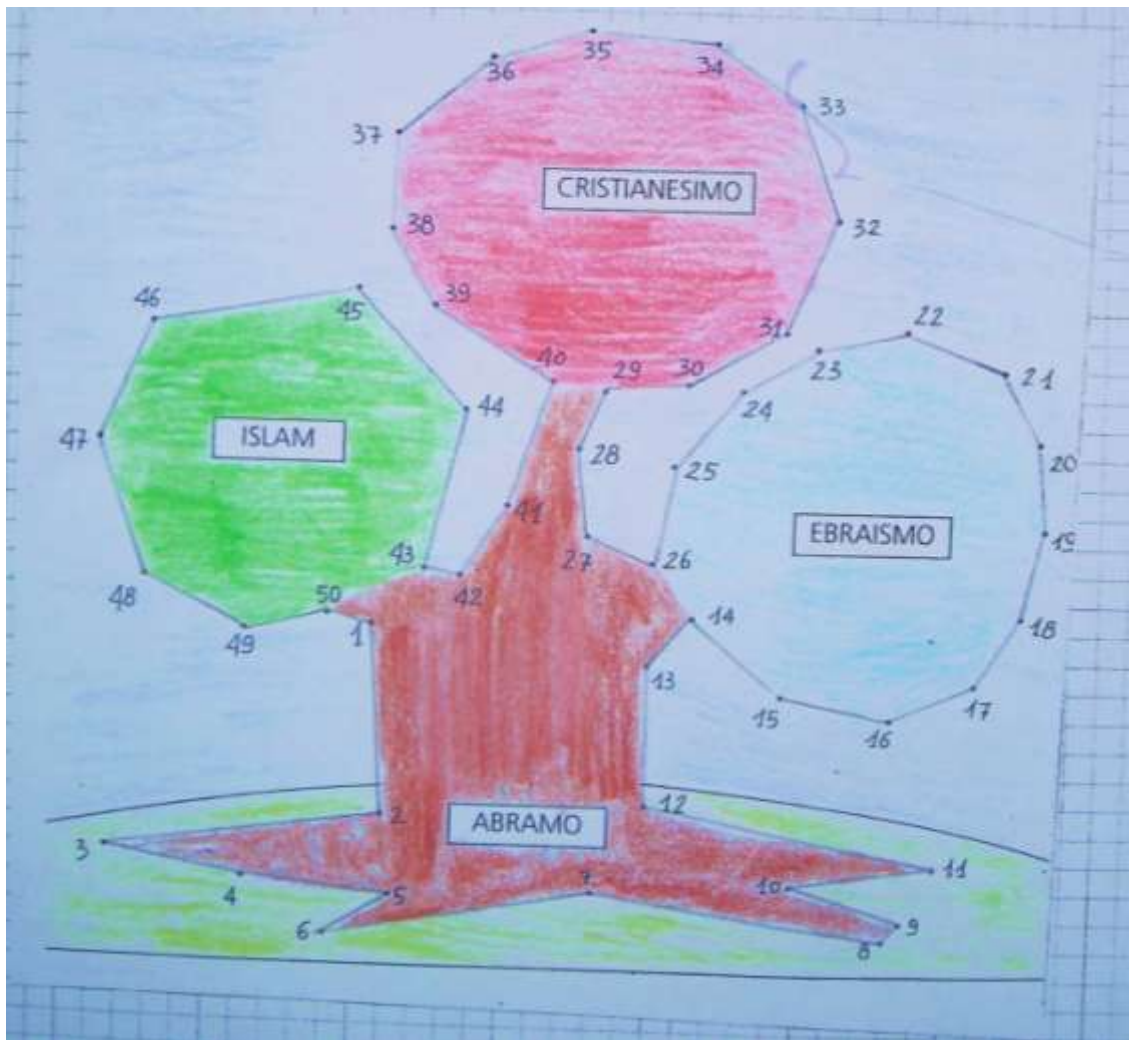
FONDAZIONE  
9 giugno 1099

Architetto: LANFRANCO  
Scultori: WILGELMO,  
MAESTRI CAMPONESI

Completata con i nomi mancanti e colora la pianta seguendo la legenda

# ABRAMO: PADRE DEL MONOTEISMO

**ABRAMO**  
Abramo è il fondatore del **MONOTEISMO**. È il ~~pa~~ Padre dell' Ebraismo, del Cristianesimo, e dell' Islam



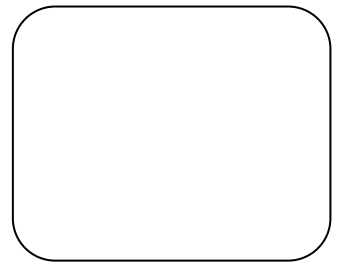
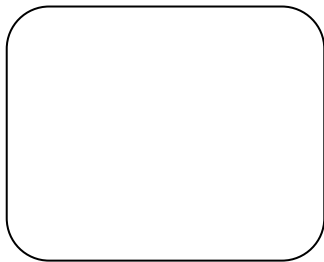
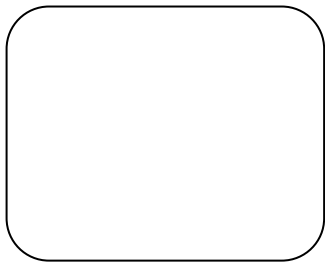


R  
E  
I  
L  
I  
G  
I  
O  
N  
I

*Angolo -Museo  
scuola primaria G. Bellini*

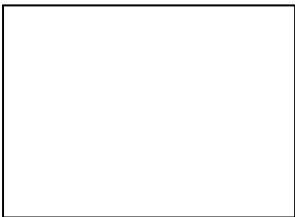



M  
O  
N  
O  
T  
E  
I  
S  
T  
E




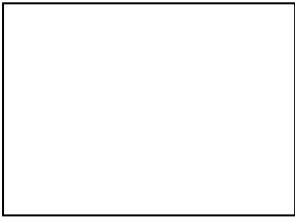
*ANGOLO-MUSEO DELLE RELIGIONI MONOTEISTE*

**CATALOGO DEGLI OGGETTI**

	nome _____ Religione _____
Descrizione:	
_____	
_____	
_____	

	nome _____ Religione _____
Descrizione:	
_____	
_____	
_____	

	nome _____ Religione _____
Descrizione:	
_____	
_____	
_____	



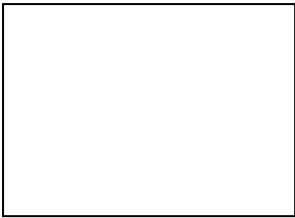
nome \_\_\_\_\_ Religione \_\_\_\_\_

Descrizione:

---

---

---



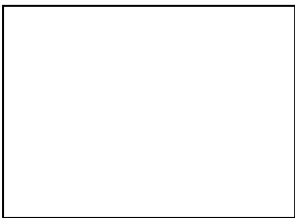
nome \_\_\_\_\_ Religione \_\_\_\_\_

Descrizione:

---

---

---



nome \_\_\_\_\_ Religione \_\_\_\_\_

Descrizione:

---

---

---